

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

Direttore editoriale
Nicola Perrelli



Il biologico si afferma nella GDO

di Lara Congiu

Al Marca 2018, la fiera internazionale delle private label, al convegno “Il treno del biologico è partito (e nessuno lo ferma più)”, promosso da AssoBio (Associazione Nazionale delle Imprese di Trasformazione e Distribuzione di Prodotti Biologici e Naturali) e FederBio (federazione di organizzazioni di tutta la **filiera dell’agricoltura biologica e biodinamica**), vengono confermati i dati sempre più crescenti (Nomisma – Nielsen) sulla produzione del biologico in Italia con particolare riferimento alla distribuzione nelle GDO, ovvero nelle grandi catene di supermercati.

La grande distribuzione si sta adeguando alle esigenze del consumatore e sempre più aziende producono prodotti biologici a proprio marchio scegliendola come canale distributivo. Nell'ultimo anno la produzione di prodotti a proprio marchio è cresciuta nelle vendite e nella soddisfazione dei consumatori dove la scelta del bio è una scelta consapevole rispetto ai valori che esprime: salute, sicurezza, benessere, eco-friendly. Vi è dunque un consumatore più attento, rivolto a prodotti che si posizionano nella fascia alta del mercato: biologico, funzionale, ecologico, free from.

Questa tendenza ha spinto le aziende con proprio marchio ad aumentare l'offerta assortimentale nei canali distributivi, diventando, così, la GDO il fulcro che veicola prodotti di qualità. E' proprio vero, il biologico è un treno che non si ferma e compenetra gli obiettivi della distribuzione moderna: recepire ed interpretare le esigenze trasversali dei consumatori.

Si profila quindi un mondo che sta cambiando in cui il biologico prende sempre più piede seppure in un contesto critico. Nel 2017, in Italia, sono aumentate di circa 20 mila le realtà agricole. Si ha il ritorno dei giovani all'agricoltura. Giovani che hanno studiato e si sono impegnati seriamente e professionalmente passando dal biologico al biodinamico. E questo è da considerare un passo importante per l'evoluzione dell'agricoltura.

In una visione europea, cresce l'Italia con il 35% dei consumi e cresce la Spagna con negozi specializzati. Entrambe producono ed esportano in maniera esponenziale. Cresce il Belgio. In Svizzera si ha il pro capite più alto d'Europa. La Germania, territorio bio storico d'Europa, è altamente specializzato sia nella produzione che nella distribuzione.

Il bio dunque continuerà a crescere nella GDO, nelle mense, nei

mercatini e nei negozi specializzati ma, per far sì che ciò accada, questa “attività” va messa in sicurezza lavorando in modo corretto ed al contempo salvaguardando il mercato. Al riguardo, dall’esperienza di FederBio nel supportare e sostenere il mondo biologico, è nata **FederBio Servizi**, la società di consulenza specializzata nel rispondere alle esigenze degli operatori del settore pubblico e privato. Con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale, sociale, tecnica ed economica di tutte le componenti della filiera biologica e biodinamica attraverso specifiche competenze.

Pertanto, solo con grande professionalità, impegno e volgendo al meglio le esperienze pregresse nel settore si potrà mettere in sicurezza il mercato attuale ed accompagnare il mercato futuro.